

A Danone il Premio Giovanni Paolo II per il progetto Il Mese del Cuore

viaggio-al-cuore-del-problema-danone-9f310912

È stato consegnato a **Marc Gosselin**, amministratore delegato di Danone Italia, il premio **Giovanni Paolo II**, prestigioso riconoscimento dell'**Università Cattolica del Sacro Cuore** e della **Fondazione Policlinico A. Gemelli di Roma** per l'importante contributo offerto da Danone per la **ricerca scientifica sui corretti stili di vita**.

Il progetto premiato è il **Mese del Cuore**, iniziativa di sensibilizzazione della popolazione italiana sui principali fattori di rischio cardiovascolare, che si è avvalso del supporto di un team specialistico, coordinato dal prof. **Francesco Landi**, geriatra e docente presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, che da anni è impegnato sul piano scientifico e didattico su temi legati alla prevenzione e all'identificazione dei fattori associati a una longevità "di successo".

Lo screening ha riguardato più di 2.000 persone, dai 18 ai 90 anni, a cui si aggiungono oltre 16.000 contatti sul sito viaggioalcuoredelproblema.it, dove è stato messo a disposizione un test di autovalutazione dei 7 fattori di rischio cardiovascolare.

"Sono onorato di questo prestigioso riconoscimento – ha detto Marc Gosselin –, che ci spinge ancor di più a dare il nostro contributo per **portare la salute attraverso l'alimentazione**; è questo il senso della missione di Danone nel mondo, una missione che per tutti noi è la stella polare che guida l'agire quotidiano".

"Questo progetto – ha continuato Gosselin - è un esempio importante di **partnership tra pubblico e privato**, un approccio in cui il nostro Gruppo si rispecchia particolarmente per offrire il proprio contributo a generare un impatto reale e un valore concreto per il Paese ed i cittadini. Per raggiungere questo obiettivo la nostra convinzione è che la ricerca sia il nostro migliore alleato insieme al contributo di partner ed amici che condividono i nostri valori".

È proprio con questi principi ispiratori che l'azienda ha creato 26 anni fa la “**Fondazione Istituto Danone**” che si conferma oggi come una voce autorevole e indipendente nella diffusione della cultura dell'alimentazione legata alla salute, dal bambino all'anziano. La Fondazione favorisce la ricerca nutrizionale attraverso lo sviluppo di progetti innovativi e il supporto finanziario e divulgativo alle ricerche promosse dal mondo accademico.